



Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti

PREMESSO :

che con decreto del Ministro dei trasporti e della navigazione n. 138T del 31 ottobre 2000 è stata rilasciata a “Ferrovie dello Stato – società di trasporti e servizi per azioni” e successivamente, a decorrere dal 1 luglio 2001, data della sua costituzione, a “Rete Ferroviaria Italiana - società per azioni”, la Concessione per la gestione dell’infrastruttura ferroviaria nazionale, alle condizioni stabilite nello stesso Atto di Concessione nonché nel Contratto di Programma;

che con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 60T, in data 28 novembre 2002, e decreto n. 3T, in data 19 gennaio 2006, sono state apportate integrazioni al citato decreto ministeriale n. 138T del 31 ottobre 2000;

che la legge 14 luglio 1993, n. 238, all’articolo 1, dispone che “*Il Ministro dei trasporti trasmette al Parlamento, per l’espressione del parere da parte delle commissioni permanenti competenti per materia, prima della stipulazione con le Ferrovie dello Stato S.p.a., i contratti di programma ((. . .)) e i relativi eventuali aggiornamenti, corredati dal parere, ove previsto, del Comitato interministeriale per la programmazione economica nel trasporto (CIPET), ai sensi dell’articolo 2, comma 1, lettera m), della legge 4 giugno 1991, n. 186. Le commissioni parlamentari competenti esprimono un parere motivato sui contratti di cui al comma 1 nel termine perentorio di trenta giorni dalla data di assegnazione*”;

che il decreto legislativo 15 luglio 2015, n. 112, recante l’attuazione della direttiva 2012/34/UE, nel quadro di un più ampio regolamento dei rapporti tra lo Stato ed il Gestore dell’infrastruttura stabilisce tra l’altro, all’articolo 15, che “*I rapporti tra il gestore dell’infrastruttura ferroviaria nazionale e lo Stato sono disciplinati da un atto di concessione e da uno o più contratti di programma. I contratti di programma sono stipulati per un periodo minimo di cinque anni [...] Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti informa l’organismo di regolazione e, mediante il gestore dell’infrastruttura, i richiedenti e, su loro richiesta, i richiedenti potenziali, sul contenuto del contratto di programma, al fine di consentire agli stessi di esprimersi al riguardo prima che esso sia sottoscritto, soprattutto in materia di interventi nei terminali e scali merci, nei nodi urbani, nelle stazioni e nei collegamento con i porti. Il contratto di programma è pubblicato entro un mese dalla sua approvazione*”;

TENUTO CONTO:

che in data 29 novembre 2013 è stato sottoscritto, tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. il Contratto di Programma 2012-2014, parte Servizi, registrato alla Corte dei Conti in data 9 giugno 2014, Reg. 1, Fog. 2402; detto Contratto regola la parte riguardante i servizi manutentivi ordinari e straordinari,

CORTE DEI CONTI



ANNULLATO

0023027-17/07/2017-SCCL9-Y30PREV-R

REG. TO ALLA CORTE DEI CONTI
AGG. 62-617
UFFICIO CONTROLLATI MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE E DEL
TRASPORTE E DEL MINISTERO
DELL'AMBIENTE DELLA TUTELA DEL
TERRITORIO E DEL MARE
Reg. N. 617 di 4080
MAGLIESE



Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti

nonché i servizi di Safety, Security e Navigazione con i relativi corrispettivi finanziari occorrenti per garantire l'utilizzabilità dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;

- che detto Contratto è scaduto il 31 dicembre 2014;
- che, in virtù della clausola contenuta nell'articolo 4, nelle more del rinnovo, si è continuato ad applicare la disciplina contrattuale prevista;
- che il decreto legge del 30 dicembre 2015, n. 210, all'articolo 7, prevede che: *“Nelle more della stipula dei nuovi contratti di programma per il periodo 2016-2020 e sino all'efficacia degli stessi, il contratto di programma parte servizi 2012-2014, stipulato dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., è prorogato, ai medesimi patti e condizioni già previste, per il periodo necessario alla stipula del nuovo contratto e comunque non oltre il 31 dicembre 2016 con l'aggiornamento delle relative Tabelle”*;
- che in data 23 dicembre 2014 è stata emanata la legge n. 190 “legge di stabilità 2015, che reca risorse pari a 4.250 milioni di euro da destinare specificatamente ad interventi di manutenzione straordinaria per il periodo 2015-2020, di cui, 500 milioni di euro per il 2015 e 750 milioni di euro per ciascuno degli anni successivi;
- che l'articolo 1 comma 294 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (legge di stabilità 2015) apporta risorse ulteriori complessivamente pari a 300 milioni di euro (100 milioni annui per ciascuno degli anni 2015, 2016 e 2017) da attribuire al Gestore dell'infrastruttura ferroviaria nazionale, da destinare “alla compensazione degli oneri per il traghettamento ferroviario delle merci, dei servizi ad esso connessi e del canone di utilizzo dell'infrastruttura dovuto dalle imprese ferroviarie per l'effettuazione di trasporti delle merci, compresi quelli transfrontalieri, aventi origine o destinazione nelle regioni Abruzzo, Molise, Lazio, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia. (...)”;
- che in data 23 dicembre 2014 è stata emanata la legge n. 191, “Bilancio di Previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017”, che, al capitolo 1541 (*“somme da corrispondere all'Impresa Ferrovie dello Stato S.p.A. o a Società dalla stessa controllate, in relazione agli obblighi di esercizio dell'infrastruttura nonché del servizio via mare tra terminali ferroviari”*), riporta per ciascuno degli anni 2015, 2016 e 2017 risorse pari a 975,6 milioni di euro ;
- che in data 28 dicembre 2015 è stata emanata la legge n. 208 (legge di stabilità 2016) che, a valere sui contributi in conto impianti per investimenti di sviluppo infrastrutturale complessivamente disponibili sul cap. 7122/PG 2, reca una quota pari a circa 241 milioni di euro a copertura dei fabbisogni per le attività di manutenzione straordinaria;
- che in data 28 dicembre 2015 è stata emanata la legge n. 209, “Bilancio di Previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018” che, al capitolo 1541 (*“somme da corrispondere all'Impresa Ferrovie dello Stato S.p.A. o a Società dalla stessa controllate, in relazione agli obblighi di esercizio dell'infrastruttura nonché del servizio via mare tra terminali ferroviari”*), riporta per ciascuno degli anni 2016, 2017 e 2018 risorse pari a 975,6 milioni di euro;



Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti

- che la legge n. 19 del 27 febbraio 2017 (legge di conversione del decreto legge n. 244 del 30 dicembre 2016), prevede all'articolo 9, comma 9-ter che: *“Nelle more della formalizzazione del nuovo contratto di programma-parte servizi 2016-2021 tra lo Stato e Rete ferroviaria italiana (RFI) Spa, esaminato con parere favorevole dal CIPE nella seduta del 10 agosto 2016, al fine di garantire continuità ai programmi di manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale, il vigente contratto di programma-parte servizi 2012-2014 è prorogato, ai medesimi patti e condizioni, per il periodo necessario al completamento dell' iter di approvazione previsto dall'articolo 1 della legge 14 luglio 1993, n. 238, e comunque entro e non oltre il 30 settembre 2017”*

PRESO ATTO:

- che la norma di cui all'articolo 1, comma 294 della legge n. 190 è stata notificata per certezza giuridica alla Commissione Europea il 3 febbraio 2015 cosicché l'operatività della stessa - ivi compreso il trasferimento delle risorse statali al Gestore quale presupposto necessario per le conseguenti erogazioni a favore delle imprese ferroviarie aventi diritto - è subordinata al pronunciamento dei competenti uffici della Commissione medesima (Caso SA 40887);
- che l'articolo 11, commi 2-bis, 2-ter e 2-quater del decreto legge n. 185 del 25 novembre 2015, convertito con legge n. 9 del 22 gennaio 2016, modifica le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 294 della legge n. 190/2014;
- che la Commissione europea con la Decisione C(2016) 8480 *final* del 19/12/2016 ha deciso di non sollevare obiezioni nei confronti degli aiuti alle Imprese Ferroviarie recati dall'articolo 1, comma 294 della legge n. 190/2014 e successive modifiche ed integrazioni, per il fatto che la norma è compatibile con i Trattati, in quanto risponde alle esigenze di coordinamento dei trasporti ai sensi dell'articolo 93 del trattato sull'Unione europea e del trattato sul funzionamento dell'Unione europea 2012/C 326/01;
- che con la delibera dell'Autorità di regolazione dei trasporti n. 96 del 13 novembre 2015 “Criteri per la determinazione dei canoni di accesso e utilizzo dell'infrastruttura ferroviaria” sono state definite le modalità di regolazione per il periodo tariffario 2016-2021;

CONSIDERATO:

- che in data 8 agosto 2016 il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha inviato al CIPE lo schema di Contratto di Programma 2016-2021-parte Servizi, tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.;
- che in data 10 agosto 2016 il CIPE ha espresso parere favorevole sullo schema di Contratto di Programma 2016-2021-parte Servizi, tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.;



Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti

- che in data 15 dicembre 2016, ai sensi dall'articolo 15 comma 2 del decreto legislativo n. 112 del 15 luglio 2015, il Gestore dell'infrastruttura, Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ha informato i richiedenti sul contenuto dello schema di Contratto di Programma 2016-2021-parte Servizi;
- che il Ministro delle infrastrutture e trasporti, in data 3 gennaio 2017, ha trasmesso al Parlamento, per l'espressione del parere da parte delle commissioni permanenti competenti per materia, ai sensi della citata legge 14 luglio 1993, n. 238, lo schema di Contratto di Programma 2016-2021-parte Servizi, aggiornato secondo le raccomandazioni espresse dal CIPE nel parere del 10 agosto 2016;
- che in data 31 gennaio 2017 l' 8^a Commissione permanente (lavori pubblici, comunicazioni) del Senato ha espresso parere favorevole, con osservazioni, sullo schema di Contratto di Programma 2016-2021-parte Servizi;
- che in data 8 febbraio 2017 la IX^a Commissione permanente (trasporti, poste e telecomunicazioni) della Camera dei Deputati ha espresso parere favorevole, con osservazioni, sullo schema di Contratto di Programma 2016-2021-parte Servizi;
- che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell'articolo 15, comma 2 del decreto legislativo n. 112/2015, con nota n.613 del 10 gennaio 2017, ha informato l'Organismo di regolazione sul contenuto dello schema di Contratto di Programma 2016-2021 - parte Servizi;
- che con nota n.815/2017 del 09 febbraio 2017, l'Autorità di regolazione dei trasporti ha trasmesso - successivamente ai pareri delle Commissioni Parlamentari – le proprie osservazioni allo schema di Contratto di Programma 2016-2021 - parte Servizi;
- che il CIPE nella seduta del 3 marzo 2017 ha preso atto che la Corte dei conti, con nota n. 273 del 3 gennaio 2017, ha chiesto che i pareri adottati dal Comitato nella seduta del 10 agosto e del 1 dicembre 2016 vengano formalizzati come “deliberazioni”, con numerazione progressiva, e trasmessi unitamente agli esiti delle verifiche effettuate ai sensi dell'articolo 6, comma 7 del Regolamento interno del CIPE (deliberazione n. 62/2012) e che il medesimo Comitato è stato chiamato a deliberare che tale formalizzazione avverrà senza modificare il contenuto di tali pareri e adottando la numerazione dell'anno corrente;
- che la relativa delibera del CIPE n.13 del 3 marzo 2017 (“Parere sullo schema di Contratto di Programma 2016-2021-parte Servizi tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (RFI)”) è stata registrata dalla Corte dei Conti in data 15 giugno 2017, con osservazioni;
- che lo schema di Contratto di Programma 2016-2021-parte Servizi è stato così aggiornato, senza riportare modifiche sostanziali, per tenere conto di alcune osservazioni delle Commissioni Parlamentari, dell'Autorità di regolazione dei trasporti e degli esiti della seduta del CIPE del 3 marzo 2017;



Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti

VISTO:

- il Contratto di Programma 2016-2021-parte Servizi, sottoscritto in data 14 giugno 2017 dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.,

DECRETA

Articolo 1

È approvato il Contratto di Programma 2016-2021-parte Servizi, sottoscritto in data 14 giugno 2017 dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

Articolo 2

Con successivo aggiornamento, che sarà sottoscritto tra le Parti tramite apposito Atto Integrativo al Contratto ai sensi del comma 1 dell'articolo 6 del Contratto medesimo, si provvederà ad una revisione delle tabelle di cui agli allegati 4a e 4b del Contratto (relative ai prospetti fonti ed impieghi delle risorse per competenza e per cassa), al fine di evidenziare un dettaglio maggiore delle risorse finanziarie ivi iscritte, con approssimazione, almeno, alla seconda cifra decimale.

IL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI



CORTE DEI CONTI

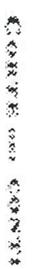
Sauter

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI E DEL
MINISTERO DELL'AMBIENTE, DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Si attesta che il provvedimento numero 359 del 12/07/2017, con oggetto GABINETTO - Uffici
Diretta Collaborazione Ministro D.M. 359 del 12 luglio 2017 Contratto di Programma 2016-2021 -
parte Servizi con Rete Ferroviaria Italiana Spa.-riproposto pervenuto a questo Ufficio di controllo di
legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. 0028623-22/09/2017-SCCLA-Y30PREV-A ed è
stato ammesso alla registrazione il 02/10/2017 n. 1-4060

Il Magistrato Istruttore
FRANCESCO TARGIA
(Firmato digitalmente)

M. INF-GABINETTO
Uffici Diretta Collaborazione Ministro
UFGAB
REGISTRO UFFICIALE
Prot: 0037492-04/10/2017-INGRESSO



Y30PREV PREVENTIVO LEGITTIMITA' INFRASTRUTTURE

(Controllo Preventivo) Si trasmettono a Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con elenco n. 00295664-03/10/2017-SCCLA-Y30PREV-P in data 03 ottobre 2017, n. 1 provvedimenti.

Numero professionale C.C. della 28623	Data presentabile 22/09/2017	IN professionale RIFER.	Data presentabile prev. prevista	DESCRIZIONE	IN registrazione Infrastrutture	Data registrazione Infrastrutture
				GABINETTO - Uffici Diretta Collaborazione Ministro D.M. 359 del 12 luglio 14-050 2017 Contratto di Programma 2016-2021 - parte Servizi con Rete Ferroviana Italiana Spa-4proposto		03/10/2017

Si attesta la registrazione
Il Magistrato Istruttore



CORTE DEI CONTI

00295664-03-10-2017-SCCLA-Y30PREV-P